

## Nature Urbane e l'assessore "desaparecido"

Date : 20 settembre 2018

Il [concerto di inaugurazione](#) di **Nature Urbane**, oltre a dare il via alla seconda edizione di un festival su cui l'amministrazione Galimberti conta moltissimo, è stata anche la manifestazione più evidente di una realtà che sta sempre più delineandosi: dalla giunta Galimberti è scomparso un componente.

E non uno qualunque: si tratta di **Roberto Cecchi**, l'assessore alla Cultura fortemente voluto da Galimberti, e che dalla Toscana aveva "preso casa" a Varese con dei progetti ambiziosi per la città. Roberto Cecchi

Cecchi non solo non era all'inaugurazione di quella che di fatto è vissuta come "la sua creatura", ma manca dall'attività amministrativa da metà luglio. **L'ultimo giorno di sua presenza ufficiale registrata è il 17 luglio scorso**, quando ha partecipato alla presentazione della [stagione musicale comunale](#), di cui aveva nella mattina stessa votato la delibera di giunta che ne dava di fatto il via.

Poi, più nulla: **non è risultato presente alla Giunta del 23 luglio, nè a quella del 9 agosto, e nemmeno a quella del 27 dello stesso mese**. Mesi di vacanza, è vero, ma alla ripresa **Cecchi nei documenti provenienti dalle varie sedute di giunta continua a essere "assente giustificato"**: anche in quelle del 3 e del 10 settembre.

Nel frattempo, non presenza alla conferenza stampa che annuncia "la sua" Nature Urbane, e nemmeno a quelle che presentano le iniziative della biblioteca civica e della nuova stagione teatrale: tutti segnali che rendono più pesanti le sue assenze.

Ora, la sua mancanza al concerto di apertura di Nature Urbane diventa davvero ingombrante: **dove è finito l'assessore alla Cultura?** La domanda, posta al sindaco Galimberti, riceve risposte rassicuranti: prima con un: «Ci sentiamo quotidianamente». Poi, quando ci domandiamo ad alta voce se è tutto regolare, la risposta è «E' tutto come al solito».

Le rassicurazioni però non bastano, e il dubbio che Roberto Cecchi non abbia intenzione di ritornare più, nella città giardino, da assessore, diventa sempre più consistente.